

COMUNE DI ASSISI

(Provincia di Perugia)

Rep.7372

AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTO S.A.L. (SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO).

PERIODO 6.5.2011/31.12.2013 – CIG n. 2449871181

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici , addì due del mese di SETTEMBRE in Assisi, frazione di Santa Maria degli Angeli ,e nella civica residenza .Avanti a me, Dott.ssa Claudia Bianchi Segretario Generale del Comune di Assisi, senza l'assistenza dei testi avendovi le parti che sanno e possono scrivere rinunciato con il mio consenso, si sono personalmente costituiti i Sig.ri :

1) D.ssa Angela Gatto , nata a Castrovillari (cs) il 15. maggio 1963 - C.F: GTT NGL 63E55 C349K domiciliata ai fini del presente atto presso la sede municipale, la quale interviene in quest'atto in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del Comune di Assisi (capofila Zona Sociale n.3)– P.I. 00313820540-che rappresenta, ex art.13 del regolamento dei contratti di detto Comune e art. 51 L.142/90,nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali e Contratti e giusta delega dirigenziale ;

2) la Sig.ra Cicchi Liana nata a Gualdo Tadino (PG) il 16.10.1965, C.F. CCC LNI 65R56 E230I, residente in Valfabbrica (Pg) la quale interviene in quest'atto in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della **A.S.A.D. (ONLUS)** - Associazione Servizi Assistenza domiciliare

- soc. coop. sociale – P.I. n. 00539660548 , con sede in Perugia via Lunghi 63, nella sua qualità di legale rappresentante e in nome per conto e nell'interesse esclusivo della Associazione Temporanea di Imprese costituita con la Frontiera Lavoro Società Cooperativa Sociale con sede in Via Berenice n. 2, Perugia, come risulta da atto di costituzione A.T.I. con nomina di capogruppo e conferimento di mandato speciale con rappresentanza ai sensi del D.Leg.vo n. 406/91 a rogito del Dr. Giuseppe Brunelli – notaio in Perugia - (atto Rep. N. 120804 - racc. n. 38576 del 23.6.2011) **allegato** al presente atto sotto la lett. **A**).

Dichiara la medesima di non essere a conoscenza che, nei confronti della ditta sopra indicata e di cui assume la rappresentanza nel presente atto, sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della Legge 31/5/1965 n.575, come successivamente integrata e modificata, o che nei propri confronti sussistano procedimenti penali in corso parimenti interdittivi della capacità a contrarre con la Pubblica amministrazione. Di quanto sopra si da atto, per la Cooperativa Asad, nel Certificato della Camera di Commercio di Perugia del 15.11.2010 , e per la Cooperativa Frontiera Lavoro nel Certificato della Camera di Commercio di Perugia del 22.3.2011 certificazioni entrambe recanti la dicitura di cui all'art.9 del D.P.R. n.252/1998 e quindi, per quanto previsto dall'art.6 del citato D.P.R. come tali equiparate alla comunicazione della Prefettura, prevista dall'art. 10 della Legge 31/5/1965 n.575.
Della identità personale dei contraenti, io Segretario sono i

personalmente certo.

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 12.5.2011 avente ad oggetto “ Zona Sociale n. 3. S.A.L. (Servizio di Accompagnamento al Lavoro). Approvazione progetto per l'affidamento periodo periodo 06/5/2011 – 31/12/2013”, con la quale è stato autorizzato l'espletamento di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
- bando di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Assisi al Rep. n. 792/2011 dal 17.5.2011 al 3.6. 2011 e sul sito www.comune.assisi.pg.it nel quale si assegnava il termine del 3.6.2011 per inviare offerta.
- verbale di gara del 6.6.2011 dal quale risulta provvisoriamente aggiudicataria l'A.T.I. formata dalla Società Cooperativa Sociale ASAD di Perugia e dalla Società Cooperativa Sociale Frontiera Lavoro di Perugia per un importo complessivo di **Euro 107.900,00 (IVA compresa)** ;
- nota prot. n. 0018089 del 6.6.2011 con la quale è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria ed è stato altresì richiesto l'inoltro della documentazione necessaria a comprovare i requisiti inerenti la capacità tecnica, economica ed organizzativa autocertificata in sede di gara ;

- determinazione dirigenziale n. 2021 dell'11.7.2011 con la quale, previa verifica della documentazione prodotta, si aggiudica la gara in via definitiva .

Essendo intenzione delle parti far risultare in apposito atto formale quanto precede, di comune accordo acconto mi richiedono di ricevere il seguente

CONTRATTO

mediante il quale,

ART. 1 - ORGANIZZAZIONE

Il SAL, già attivo nella Zona Sociale 3 risponde in generale ai bisogni di occupabilità delle fasce deboli esposte al rischio di esclusione sociale e, nello specifico, a quelli dei soggetti disabili attraverso l'integrazione con la UMV (Unità Multidisciplinari di Valutazione) della ASL e una organizzazione interna che prevede funzioni di "mediazione" in collaborazione con gli organismi provinciali preposti al collocamento mirato (L. 68/99). Il Servizio è rivolto ai soggetti residenti nella Zona Sociale. Gli interventi dovranno garantire un equo accesso da parte dei cittadini di tutti i Comuni della Zona Sociale.

Al fine di rispondere al meglio alle diverse problematiche per il Servizio SAL è prevista la seguente organizzazione:

- a. Il SAL si avvale di una équipe permanente di coordinamento composta da:

- Il Coordinatore del Servizio indicato dall'Ufficio di Piano;
 - I Referenti tecnici del Servizio indicati dai Comuni dell'Ambito;
 - Gli Operatori della mediazione indicati dal soggetto appaltante.
- b. Sono individuati come "invianti" i seguenti servizi:
- L'unità multidisciplinare di valutazione (UMV) così come definita nel Piano attuativo della Zona/Distretto relativo al PRINA;
 - Le equipe specialiste del Sert.T e del GOAT del Distretto.
 - La rete degli Uffici della Cittadinanza della Zona sociale 3.
- c. L'équipe collabora e si integra con i servizi invianti prendendo in carico le diverse situazioni problematiche sulla base delle seguenti indicazioni:
- *per i disabili adulti e minori*, l'équipe del SAL, sulla base delle indicazioni della UMV e del PAP che è stato predisposto in quella sede, predispone progetti di inserimento lavorativo o progetti di terapia occupazionale laddove la persona non sia occupabile;
 - *per le persone con problematiche di psichiatriche o in "doppia diagnosi"*, l'équipe del SAL, sulla base delle indicazioni della UMV o delle équipe specialistiche del Distretto (SerT e GOAT) predispone progetti di inserimento lavorativo o progetti di

terapia occupazionale laddove la persona non sia occupabile;

- *per i cittadini che vivono condizioni di particolare svantaggio sociale*, l'equipe del SAL, sulla base del progetto personalizzato elaborato dall'equipe degli Uffici della Cittadinanza (in integrazione con il Sert. o il GOAT per quelle persone che sono nella fase di reinserimento sociale e lavorativo) predispone percorsi tesi all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro.

L'equipe del SAL, collabora inoltre con:

- i referenti dei Servizi provinciali per l'impiego;
- i referenti del Ministero di Grazia e Giustizia Adulti e Minori;
- le scuole del territorio, relativamente agli interventi di alternanza scuola-lavoro

L'equipe del SAL, infine, affianca l'UdP ed il Promotore Sociale nel lavoro di supporto e di promozione all'interno di un Tavolo di coordinamento territoriale sulle tematiche del lavoro e dell'inserimento lavorativo sull'integrazione lavorativa, e che vedrà coinvolti i diversi soggetti istituzionali e sociali coinvolti (Comuni, ASL, Servizi Provinciali per l'impiego, Istituzioni scolastiche e formative, Organizzazioni datoriali e sindacali,

Rappresentanze degli utenti, Terzo Settore ecc.) che operano nella Zona Sociale.

ART. 2 – OGGETTO – OBIETTIVI – DESTINATARI – ATTIVITA'

Il presente contratto è riservato alla gestione del Servizio di Accompagnamento al Lavoro (SAL) così come definito dal modello e dal disciplinare di cui al precedente articolo ed ha come obiettivi :

- promuovere socialmente soggetti che per diversa natura non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro;
- porsi come Servizio in una logica di mercato, al fine di apportarvi nuovi elementi culturali, di solidarietà e di responsabilità sociale.

Per ciò che riguarda i destinatari Il SAL è un servizio di promozione e di collocamento mirato per tutte le fasce deboli.

Metodologia - L'équipe di coordinamento lavora per progetti personalizzati costruiti attraverso la collaborazione multidisciplinare e con il coinvolgimento attivo dei Servizi proponenti l'inserimento, della persona e dei suoi familiari.

Collegamenti funzionali ed operativi - I collegamenti di cui trattasi sono quelli precisati nel capitolato speciale posto a base di gara .

Strumenti operativi - In base alla legislazione vigente il SAL si avvale di:

- progetto formativo e di orientamento (*scheda progetto*) ai sensi

dell'art. 18 L.196/97 e del Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998 n. 142;

- tirocinio formativo e di orientamento (*schema convenzione*) ai sensi dell'art. 18 L.196/97 e del Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998 n. 142.

I suddetti strumenti vengono ulteriormente caratterizzati definendo finalità specifiche per ogni singolo beneficiario tramite ulteriori strumenti precisati nell'art. 2 del capitolato speciale posto a base di gara . Il SAL si avvale inoltre di strumenti e accordi che ne indirizzano l'attività quali:

- banca dati aziende (*banca domanda*) in raccordo con i Servizi Provinciali per l'Impiego, a seguito e nei limiti delle norme di attuazione del progetto "Umbria Network";
- sistemi di valutazione (*scheda di valutazione e monitoraggio*) e archivio informativo utenti (secondo quanto disposto dalla L. 675/96 e succ. modif. sul trattamento dei dati personali);
- protocollo operativo con i Servizi Provinciali per l'Impiego preposti al collocamento mirato dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99;
- protocollo operativo con gli Uffici competenti della Provincia

(Centro per l'Impiego) per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui alla L.381/91;

- protocollo Comuni-ASL per l'accesso ai percorsi terapeutico-riabilitativi di socializzazione in situazione.

ART. 3 – GESTIONE

Il Servizio SAL viene individuato dal PSR 2010/2012 quale servizio di supporto specialistico, appartenente al comparto socio assistenziale che, sul bacino di utenza zonale, garantisce la valutazione, il progetto e la relativa presa in carico delle persone per la quali necessita un percorso di inserimento o di reinserimento lavorativo o, ancora di terapia occupazionale.

Pertanto sul piano della gestione si definisce attraverso una équipe multi-professionale ed integrata tra pubblico e privato, capace di assolvere, ai diversi livelli, a tutte le complesse funzioni del servizio. Sulla scorta di ciò il presente capitolato individua i compiti della ditta aggiudicataria, della Zona Sociale e del Comune capofila come appresso specificato.

3.1. All'ATI aggiudicataria, spetta di:

3.1.1 curare il rapporto con gli altri servizi per :

- definire il progetto inserimento lavorativo personalizzato;
- monitorare e valutare il progetto stesso.

3.1.2 assicurare i servizi alla persona :

- l'orientamento socio – professionale;
- il percorso educativo;
- l'accompagnamento;
- il tutoraggio;
- la mediazione;
- il supporto al Comune per certificazione credito formativo;
- la costruzione del curriculum personale.

3.1.3. garantire i servizi alle aziende di:

- informazione legislativa;
- analisi dei ruoli;
- affiancamento;
- accompagnamento;
- formazione dipendenti in relazione ad ogni singolo inserimento;
- tutoraggio;

3.1.4. assicurare alla Zona Sociale il supporto ai fini:

- dell'erogazione del tirocinio;
- della gestione del rapporto utente/azienda/Comune e altri Enti o Istituzioni competenti all'inserimento lavorativo;
- del supporto nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi (stipula contratto lavoro, verifiche fiscali, apertura e pagamento posizione INAIL, ecc.);
- della programmazione territoriale, e della sensibilizzazione del

tessuto sociale territoriale

- della costruzione della banca dati, svolgendo operativamente azioni di raccolta dati, monitoraggio e valutazione dei bisogni di occupabilità espressi dal territorio (banca-dati domanda).
- della progettazione di azioni integrate con partner sociali e imprese del territorio; nonché alla progettazione di azioni innovative per le quali richiedere finanziamenti a valere sul F.S.E. e/o Fondi a livello Regionale e Nazionale.
- della collaborazione con il Coordinamento del Gruppo Tecnico dei Servizi Sociali e Sanitari.
- della collaborazione alla verifica e valutazione periodica, secondo i tempi e le modalità stabilite in sede di Coordinamento del Gruppo Tecnico, anche attraverso la somministrazione dei Test.

3.1.5 assicura altresì alla Zona sociale i servizi di supporto e di promozione così specificati:

- l'equipe del SAL affiancherà l'UdP ed il Promotore Sociale nell'azione di supporto al tavolo territoriale integrato sulle tematiche del lavoro e dell'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
- l'equipe del SAL svilupperà le azioni promozionali e di comunicazione che saranno individuate all'interno di questo

tavolo.

Rimangono a carico dell'Ente appaltante:

La linea politica di programmazione, secondo quanto già indicato nel Piano di Zona della zona sociale n. 3, le funzioni di coordinamento e valutazione nonché quanto precisato all'art3, punto 3.2, del capitolato speciale posto a base di gara.

Inoltre per quanto riguarda il livello di erogazione di servizi, il Comune Capofila mantiene la responsabilità istituzionale, della presa in carico degli utenti, della certificazione di appartenenza alle fasce deboli e di crediti formativi, nonché della attuazione delle scale di emergenza sociale, necessarie per l'individuazione delle priorità di intervento nella gestione della banca-dati domanda.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno prestare la propria attività presso la sede dei Servizi Sociali del Comune Capofila e gli Uffici cittadinanza della Zona Sociale , e dovranno autonomamente dotarsi degli strumenti di lavoro (cancelleria, attrezzatura informatica, autovettura per spostamenti sul territorio ecc.).

ART. 5 – PERSONALE

In relazione al tipo di prestazione richiesta il personale utilizzato dovrà risultare in possesso di qualificata competenza professionale in ordine al possesso delle tecniche necessarie per il trattamento dei soggetti di cui all'art. 2 punto 3 e ed in merito alle forme di rapporto interpersonale che tale attività solitamente comporta. In particolare

l'operatore dovrà essere inquadrato nel profilo di "operatore dell'inserimento lavorativo". Il possesso dei livelli formativi acquisiti dal personale addetto dovrà risultare da idonea documentazione ad hoc prodotta a cura del Responsabile legale dell'Impresa/Cooperativa sotto la responsabilità del medesimo. Il gestore del progetto dovrà stabilire i collegamenti e le collaborazioni opportuni con altre realtà operanti nell'ambito sociale e sanitario dell'assistenza sociale nel caso in cui la complessità dei problemi dell'utente richieda un intervento multidisciplinare.

ART.6- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria:

- dovrà osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni. A tal proposito è acquisito agli atti, per la Cooperativa Asad, DURC rilasciato in data 5.5.2011 e per la Cooperativa Frontiera Lavoro DURC rilasciato in data 2.5.2011;
- si impegna a corrispondere al proprio personale le retribuzioni, le indennità e quant'altro previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Categoria;
- si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente ;
- in persona del presidente o comunque del rappresentante mantiene la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà anche ai sensi e per gli effetti della Legge n. 626/94 e successive modifiche, senza che alcuna

carezza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo;

- sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante; a tal fine entrambe le Cooperative hanno prodotto un'assicurazione per responsabilità civile, a copertura di qualsiasi rischio e danno derivante agli operatori, agli utenti, a terzi ed all'Amministrazione appaltante, quale conseguenza del servizio in questione e precisamente :

- la Cooperativa Asad ha prodotto la polizza n. 167-100-65-37850344 con l'Unipol Assicurazioni

- la Cooperativa Frontiera Lavoro ha prodotto la polizza n 750.014.0000901806 stipulata in data 05.10.2009 con l'Istituto Vittoria Assicurazioni, agenzia di Todi , quietanzata .

L'esistenza delle polizze non libera le Cooperative dalle proprie responsabilità, avendo esse la sola funzione di ulteriore garanzia.

L'ATI dovrà impegnarsi ad assicurare, di norma, la continuità del rapporto operatore/utente SAL al fine di garantire il mantenimento della relazione professionale e dovrà garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e di quello ritenuto inadatto a giudizio insindacabile dei servizi dell'Ente.

Pena la risoluzione in tronco del rapporto in danno alla aggiudicataria è vietato il sub-appalto anche parziale.L'aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare gli interventi si attengano alle direttive ed ai

programmi eventualmente predisposti dai servizi dell'Ambito Territoriale n. 3, rispettandone le indicazioni tecnico-organizzative. Per lo svolgimento degli interventi l'aggiudicataria è tenuta a fornire i mezzi, gli strumenti ed i materiali necessari all'operatività del SAL, adottando tutte le misure di sicurezza prescritte dalle norme vigenti e, in difetto, suggerite dalla tecnica e dalla esperienza. La aggiudicataria risponderà comunque in via esclusiva per eventuali danni a terzi o infortuni dei propri dipendenti.

L'ATI attesta altresì che il personale che sarà impiegato per nei servizi oggetto di appalto:

- è dotato delle abilitazioni necessarie;
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D. Leg.vo n. 81/08;
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36 e 37 del D. Leg.vo n. 81/08;
- è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire.

ART. 7 - COMPITI DELL'ENTE APPALTANTE

La Zona Sociale appaltante, attraverso l'Ufficio di Piano, esplica funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico ed amministrativo e

svolge funzioni di controllo, in particolare svolge detti compiti mediante:

- predisposizione piani di lavoro con il responsabile tecnico del soggetto aggiudicatario;
- verifica dei risultati e proposte di modifica degli interventi;
- controllo della regolare esecuzione delle prestazioni;
- programmazione e controllo: sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico della Ditta, sulle prestazioni erogate dagli operatori, sul livello qualitativo delle prestazioni, sul grado di soddisfazione dell'utente, sull'adeguatezza della distribuzione oraria operativa, sull'orario assegnato.

La Zona sociale si impegna altresì a promuovere la cooperazione ed il coordinamento che la Ditta aggiudicataria richiederà in funzione del servizio espletato. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti di cui al D. Legvo n. 81/2008.

ART. 8 - COMPENSI E CORRISPETTIVI

I compensi orari sono stabiliti con riferimento al tariffario regionale umbro per le Cooperative Sociali (Delibera Giunta Regionale n. 847 del 15.6.09 e successive modifiche e integrazioni).

Il corrispettivo contrattuale è relativo , per l'80% al costo di operatore

inquadrate nella categoria "D1" del vigente CCNL (operatore dell'inserimento lavorativo) e per l'ulteriore 20% al costo di operatore inquadrate nella categoria "D2" del vigente CCNL (ricercatore dei servizi informativi e di orientamento).Sarà cura della Ditta aggiudicataria acquisire gli elementi dimostrativi necessari a comprovare l'esecuzione delle prestazioni.Il rendiconto sarà vistato dal responsabile del procedimento nominato dal Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ente.Per quanto espresso in sede di offerta economica e per quanto precisato nell'atto notarile di costituzione dell'ATI, la Cooperativa Asad fatturerà il 66% del monte ore mentre la Cooperativa Frontiera Lavoro fatturerà il restante 34% del servizio affidato.

Eventuali spese di trasporto a favore degli operatori che utilizzano il mezzo proprio per l'espletamento del servizio, saranno riconosciuti, previa rendicontazione da parte della Cooperativa aggiudicataria e con la precisazione che dette somme sono già ricomprese nell'importo di aggiudicazione e comunque si indicano, forfettariamente in € 200,00.

Si da atto che nella presente procedura l'importo degli oneri di sicurezza è pari a "0" data l'inesistenza di interferenze tra personale del Comune e quello dell'appaltatore e quindi la non obbligatorietà della redazione del D.U.V.R.I. di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008. Infatti, i servizi oggetto del presente affidamento sono da

considerarsi di natura intellettuale e si concretizzano in attività complementari a quelle svolte dal personale dipendente e, rispetto a queste ultime, non comportano rischi aggiuntivi (vedi Determinazione AA.LL.PP n. 3 del 05.03.2008).

ART. 9 - MONTE ORARIO

Il servizio si svolgerà su cinque giorni settimanali con esclusione dei festivi. Il monte orario annuale presunto sarà pari a circa 5.175 ore di cui l'80% (4140) in D1 e il 20% (1.035) in D2 e fino alla concorrenza massima di Euro 107.900,00 (IVA 4% compresa), somma da ritenersi disponibile per i periodi di cui al successivo art. 10 e l'attivazione di un livello di coordinamento operativo interno alle cooperative (che si raccorderà al livello di coordinamento generale in capo all'Ufficio di Piano della Zona Sociale 3).

Verrà riconosciuto il complesso delle ore effettivamente lavorate dagli operatori/coordinatori.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed all'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Perugia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di variare il monte ore complessivo in aumento o in diminuzione sino al 30%. L'Amministrazione si riserva, in particolare, la possibilità di apportare modifiche all'articolazione e all'organizzazione dei servizi oggetto del presente appalto, integrando gli stessi con ulteriori servizi e attività di natura complementare ed analoga, in base ad esigenze occasionali, fermo restando che verrà rimodulato l'importo sulla base dei servizi effettivamente concordati applicando le tariffe orarie del tariffario regionale vigente al momento dell'affidamento.

Nei casi di cui sopra, comunque nel rispetto della percentuale suindicata, l'Amministrazione potrà aggiudicare tali servizi complementari alla cooperativa aggiudicataria del presente appalto, ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto del servizio avrà durata con decorrenza dal 6 Giugno 2011 e scadenza al 31.12.2013.

Il rapporto avrà durata diversa in ipotesi di:

- interruzione per cause individuate nel presente contratto;
- interruzione per disposizioni di legge che regolino diversamente la materia.

ART. 11 – PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicataria non ottempererà a tutti gli obblighi previsti nel presente contratto, verrà applicata una penale da € 2.000,00 a €

5.000,00 quantificata dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 3, salva la risoluzione in tronco del rapporto, comunicata a mezzo raccomandata, a danno e spese dell'aggiudicataria senza che questa possa pretendere indennizzi di sorta.

Eventuale penalità verrà comminata anche nel caso in cui gli operatori coinvolti nel progetto non verranno retribuiti in applicazione delle vigenti fasce (D1/D2) del Tariffario Regionale. La Zona Sociale si riserva comunque il diritto di recesso unilaterale in ogni tempo con semplice preavviso di un mese. Dell'applicazione delle penalità il Comune informerà la aggiudicataria con lettera raccomandata A.R. comunicando l'entità e le motivazioni.

ART. 12 - CAUZIONE

L'aggiudicataria ha prestato cauzione definitiva mediante atto di variazione 1 004 00005 00045851350 alla polizza assicurativa n. 167-96-37405964, rilasciata in data 27.6.2011 dall'Istituto Unipol Assicurazioni, agenzia di Perugia, per € 10.790,00, fideiussione allegata al presente contratto (**ALL. B**).

La cauzione resterà vincolata sino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi assunti e verrà svincolata con l'ultima liquidazione a saldo del corrispettivo, salvo questioni pendenti. Qualora si verificassero inadempienze, l'Amministrazione procederà senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziale, all'incameramento del deposito o alla richiesta di versamento da parte del fideiussore, al quale l'aggiudicataria presta il suo consenso con la firma del presente contratto, fermo restando il diritto della Zona Sociale al risarcimento

dei maggiori danni.

ART. 13 – RISERVE

Qualsiasi riserva non sarà presa in considerazione dalla Zona Sociale se non formulata per iscritto con lettera raccomandata entro 10 giorni dal fatto che la ha originata. Riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione. L'aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio. Il riesame delle riserve avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

ART. 14 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia, dal capitolato speciale (con relativi allegati), al progetto posto a base di gara, e all'offerta tecnico-progettuale presentata dall' A.T.I. in fase di gara, atti tutti che, se pur non materialmente allegati al presente contratto sono da intendersi parte integranti e sostanziali dello stesso. In ipotesi di difformità o anche solo di non perfetta coincidenza del contenuto degli atti sopra citati, sarà la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, a determinare quale sia la prestazione dovuta.

ART.15 - SPESE CONTRATTUALI

Per il competente Ufficio del Registro si richiede la registrazione a tassa fissa in quanto trattasi di prestazione soggetta ad IVA e si denuncia un valore dello stesso di **€ 103.584,00 (iva esclusa)**.

Il presente atto è esente dall'applicazione dei bolli in quanto le relative spese sono regolate dall'art. 17 del D.Leg.vo 460/1997 essendo

l'aggiudicataria organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

.Richiesto, io Segretario, ho ricevuto il presente atto che ho letto alle parti e che le medesime riconoscono conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione incondizionata, firmano quanto appresso.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

LA COOPERATIVA AGGIUDICATARIA